



detto contributo, valutato dall'offerente in lire 19 milioni circa.

La C.C.I., già prima della auspicata conclusione delle trattative, aveva giudicato conveniente l'acquisto dello stabile in oggetto per un prezzo aggirantesi sulle lire 400 milioni, esclusa la cessione del contributo, il che garantirebbe un reddito lordo del 7% circa.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale e della Direzione tecnica immobiliare, propone al Consiglio di amministrazione:

1) - di autorizzare l'acquisto dello stabile sito in Milano, via Molino delle Armi e nuova via di P.R. del volume di oltre mc. 14.500, su area di metri quadrati 1108 circa, per il prezzo di lire 395.000.000 (lire trecentonovanta e cinque milioni);

2) - di dare mandato al Direttore generale stesso e, in sua vice, al Vice direttore generale, perché, ciascuno con facoltà di firmare da solo, provveda ad eseguire l'operazione di cui si tratta, nominando, ove occorra, procuratori che, muniti di